



COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

C.F. 80008050116

Tel. (0187) 894110

P.I.V.A. 00149950115

Fax (0187) 897098

C.P.

Deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 18/02/2008

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL CENTRO CONGRESSI "CARLO VITALE".

L'anno duemilasette sotto il giorno DICIOOTTO (18) del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune .

Alla seduta di prima convocazione ,che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Seduta Straordinaria

cognome e nome		carica	presente	Assente
FABIANI	Corrado	SINDACO	X	
GALANTE	Claudio	Consigliere	X	
IVANI	Gianluigi	Consigliere		X
CASCARINI	Luisa	Consigliere	X	
MOSCATELLI	Ottavio	Consigliere	X	
MENINI	Giampaolo	Consigliere	X	
LUSARDI	Antonio	Consigliere		X
FIORINI	Nicholas	Consigliere	X	
DODI	Fabio	Consigliere	X	
GREGORI	Paolo	Consigliere	X	
ZANINI	Federico	Consigliere	X	
ZANINI	Nicolò	Consigliere	X	
DENEGRI	Giacomo	Consigliere	X	
Totale presenti/assenti			11	02

Consiglieri assegnati: 13

Consiglieri in carica: 13

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Presiede l'adunanza il Signor FABIANI Corrado - Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Peppino Sabatino .

incaricato della redazione del verbale con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 , sono stati espressi gli allegati pareri.

FASI PREORDINATE ALL'ESECUTIVITA' DELL'ATTO

- Affissa all'Albo il 14 MAR. 2008ove rimane per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Peppino Sabatino

- Dichiarata immediatamente eseguibile.

- Divenuta esecutiva il.....

.....Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Peppino Sabatino

Illustra l'argomento posto all'Ordine del Giorno l'Assessore Cascarini Luisa.
Quindi, prende la parola il Consigliere Gregori Paolo introducendo l'argomento della gestione e della manutenzione del Centro Congressi e chiede alcune spiegazioni inerenti l'articolo 5, commi 1 e 2 e l'articolo 8, comma 2 e punto 3 e le prescrizioni di cui al Capo III. Pertanto si concertano alcune lievi integrazioni e modifiche alla Bozza del Regolamento (Vedi allegato A).

Il Consigliere Galante Claudio chiede alcune spiegazioni circa gli articoli 3, 6 e 11 e circa alcune discrezionalità diffuse in alcune parti del Regolamento. Propone, altresì, di specificare chiaramente che non è consentito l'uso a discoteca e sala da ballo in alcun modo nei locali del Centro Congressi.

Il Sindaco Fabiani Corrado sottolinea che le discrezionalità nel Regolamento possono essere modulate nella sede di attuazione dello stesso.

Il Consigliere Gregori interviene sottolineando che al Gruppo di Opposizione le discrezionalità non piacciono.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che si rende necessario ed urgente provvedere all'approvazione del Regolamento per la concessione in uso temporaneo del Centro Congressi "Carlo Vitale";

Visto il Regolamento suddetto composto da n.18 articoli;

Atteso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, i pareri del Responsabile del Servizio relativamente alla regolarità tecnica che, affinché restino inseriti, vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, mentre lo schema del provvedimento viene omissso in quanto conforme al deliberato, così come vengono omissi, data la natura dell'atto, il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria dal parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1)- La parte premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)- Di approvare, come approva, l'allegato Regolamento per la concessione in uso temporaneo del Centro Congressi "Carlo Vitale", composto di n.18 articoli;
- 3)- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, D.Lgs.n.267/2000;
- 4)- Di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento l'Ufficio Culturale e di Segreteria per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE
(Corrado Fabiani)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Peppino Sabatino)





COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

C.F. 80008050116

Tel. (0187) 894110
Fax (0187) 897098

P. I.V.A. 00149950115

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali, si esprimono i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione di **CONSIGLIO** avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL CENTRO CONGRESSI "CARLO VITALE".

<<<<<<<<

In ordine alla regolarità tecnica

...parere favorevole.....
...parere contrario.....

..... Dott. Peppino SABATINO.....

.....X. Corrado FABIANI.....

..... Ing. Marco TRAVERSONE.....

<<<<<<<

In ordine alla regolarità contabile

...X parere favorevole.....
...parere contrario.....

...X... Dott. Peppino SABATINO.....

<<<<<<<

Descrizione schema del provvedimento:
Omissis (Schema del provvedimento conforme al deliberato)

Brugnato, li. 18/02/2008

Allegato all'atto di C.C. n°02 in data 18/02/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Peppino Sabatino

IL SINDACO
Corrado Fabiani



CONSIGLIO COMUNALE DI BRUGNATO
PROVINCIA DELLA SPEZIA
GRUPPO CONSILIARE "BRUGNATO 2006"



Segretario Comunale
Dott. Peppino Sabatino

OGGETTO: Consiglio Comunale del 18/02/2007;
argomento all'ordine del giorno n° 02) dal titolo: "Approvazione Regolamento per
la concessione in uso temporaneo del Centro Congressi "Carlo Vitale";
proposte di modificazioni del Regolamento presentate dal Gruppo "Brugnato 2006"

Art.5 comma 1: eliminare la frase "un curriculum artistico del richiedente" (*quarta riga pag 2*)

Art.5 comma 2: sostituire "la propone al Sindaco che concede o meno l'uso del Centro Congressi"
con "la propone al Segretario Comunale o al Responsabile del Servizio che concede l'uso del
Centro Congressi (*ottava e nona riga pag 2*)

Art.8 comma 2: aggiungere dopo associazioni la parola extracomunali (*nona riga pag 3*)

Art.8 comma 2 – c : eliminare la frase "senza scopo di lucro" e dopo la parola socio-culturali
aggiungere la parola "politiche" (*ventesima riga pag 3*)

Distinti saluti

Brugnato, 18/02/2008

F.to Paolo Gregori
F.to Federico Zanini
F.to Nicolò Zaninó
F.to Giacomo Denegri

COMUNE DI BRUGNATO

Regolamento per la concessione in uso temporaneo del Centro Convegni "Carlo Vitale"

CAPO I – Norme generali

ART. 1 – Proprietà

Il Comune di Brugnato ha la piena proprietà e disponibilità del Centro Convegni.

ART. 2 – Finalità

Le finalità perseguite dal presente regolamento tendono a salvaguardare il Centro Convegni C. Vitale come spazio culturale e sociale e cercano di valorizzarlo nei modi e nelle forme adeguati alla struttura e alla sua collocazione.

ART. 3 - Destinazione ed uso del Teatro

1. Il Centro Convegni è destinato a prove e rappresentazioni di musica, di prosa, di canto, di danza, di varietà, a proiezioni cinematografiche, a corsi di formazione per attività teatrali, musicali e di danza, anche per finalità sociali, nonché a convegni, conferenze, congressi di interesse sociale, politico, scientifico e culturale.
2. Il Centro Convegni può essere inoltre concesso per la realizzazione di documentari, prodotti multimediali, servizi fotografici, riprese radiotelevisive, cinematografiche ed altre iniziative di promozione commerciale compatibili col decoro e la tradizione dello stesso.
3. La concessione in uso temporaneo del Centro Convegni è rilasciata esclusivamente a titolo oneroso fatta eccezione per quanto previsto al successivo articolo 8 di questo regolamento.
4. La concessione in uso temporaneo del Centro Convegni è sempre e comunque subordinata alla disponibilità economica dell'Ente a sostenere le spese a proprio carico previste dal presente regolamento.

ART.4 –Destinatari della concessione

Il Centro Convegni - se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale (AC), che mantiene il diritto di priorità nella formazione del calendario delle iniziative - può essere concesso per lo svolgimento delle attività indicate ai commi 1 e 2 dell'art. 3, a:

a- Enti Pubblici

b-Scuole e Università

c-Associazioni, compagnie e gruppi teatrali, gruppi musicali, Comitati, Fondazioni, Enti di Promozione, Enti Privati, Partiti Politici con o senza personalità giuridica, Organizzazioni sindacali e di categoria.

d- privati

ART. 5 – Procedure di concessione a terzi

1.Per ottenere la concessione in uso temporaneo del Centro Convegni, il richiedente deve presentare domanda scritta al Sindaco e all'Assessore alla Cultura, con anticipo di non più di tre mesi e non meno di dieci giorni rispetto alla data di svolgimento della manifestazione. La richiesta di concessione è presentata in carta semplice all'AC, presso l'Ufficio Protocollo, e dovrà esplicitare:

. la chiara identificazione del soggetto richiedente attraverso i dati anagrafici e fiscali e, in caso di Associazione o Ente, le generalità del Legale Rappresentante;

. la tipologia della manifestazione e le sue finalità;

. la/e data/e ed il numero di ore di impiego del Centro Convegni, con dettagliata scheda tecnica della manifestazione, da allegare all'istanza;

- . elenco dettagliato delle necessità tecniche;
 - . una dichiarazione di accettazione delle tariffe e degli obblighi previsti dal presente Regolamento (R) e dalle normative vigenti.
2. La richiesta viene istruita dall'Assessore alla Cultura, coadiuvato dal Segretario Comunale, che, accertata la rispondenza della richiesta a quanto stabilito dal R, la ripropone al Segretario Comunale o al Responsabile del Servizio che concede - o meno - l'uso del Centro Convegni determinando la tariffa da corrispondere a favore dell'AC in base ai valori determinati dalla G.C. in applicazione dell'articolo 8 del presente Regolamento. Se necessario l'Assessore alla Cultura concorda con il richiedente variazioni alla data e alle modalità esecutive.
 3. La concessione del Centro Convegni potrà avvenire solo previa acquisizione agli atti di una ricevuta di pagamento della tariffa stabilita.
 4. Una copia del manifesto e/o della locandina e/o del volantino indicante la manifestazione da effettuare dovrà essere consegnata al Comune con almeno una settimana di anticipo.
 5. Ai fini della concessione, tutte le incombenze di natura burocratica (Siae, Enpals, etc.), l'affissione di materiale pubblicitario, il servizio di biglietteria, etc. sono a carico dei richiedenti, i quali devono essere in regola da un punto di vista assicurativo e previdenziale nei confronti delle loro maestranze e di chiunque si trovi ad operare all'interno del Teatro per loro conto. Essi dovranno inoltre sottoscrivere l'impegno al risarcimento economico di eventuali danni di ogni genere e produrre dichiarazione liberatoria per sollevare l'AC da ogni responsabilità economica e civile per danni a cose e/o persone non causata dalla inosservanza di normative vigenti da parte della AC stessa.
 6. L'AC si impegna, per quanto di sua competenza, a realizzare idonea copertura assicurativa in favore dei locali, delle strutture, delle attrezzature e delle persone che si trovano nel Centro Convegni per motivi di lavoro e/o come spettatori, rispondendo tuttavia verso terzi di danni a cose e/o persone causati solo ed esclusivamente dalla accertata inosservanza di normative vigenti.
 7. In nessun caso il Centro Convegni può essere concesso quando, per la natura e le caratteristiche della manifestazione, vi sia il fondato timore che la sala e gli arredi o le attrezzature o gli impianti possano subire danni.
 8. La concessione in uso temporaneo del Centro Convegni può essere revocata nei casi in cui vengano meno i presupposti della concessione stessa.
 9. All'inizio di ogni anno la Giunta Comunale, stabilisce il periodo di chiusura della struttura per consentire le eventuali manutenzioni, se necessarie.

ART. 6 – Obblighi del concessionario

Al termine della manifestazione sarà obbligo del concessionario provvedere allo sgombero completo delle proprie attrezzature e del proprio materiale utilizzato, riconsegnando il Centro Convegni nelle condizioni iniziali, salvo la pulizia dei locali, a cui provvederà l'Amministrazione Comunale. Per ogni giorno di ritardo nella riconsegna delle strutture nelle modalità sopra esposte, il Comune provvederà a trattenere sul deposito cauzionale un importo pari al canone giornaliero di concessione.

ART. 7 – Rimborso dei danni

1. Il concessionario è obbligato al rimborso completo all'Amministrazione comunale degli eventuali danni arrecati alla struttura, agli impianti tecnologici, agli arredi, all'attrezzatura. A tale scopo lo stato del Centro Convegni sarà verificato in contraddittorio fra le parti prima e dopo l'uso.
2. Il rimborso dei danni avviene mediante escussione dal deposito cauzionale, fatta salva l'azione di tutela a garanzia del rimborso di eventuali maggiori danni rispetto all'importo di detto deposito cauzionale.

ART. 8 – Tariffe

1. La concessione in uso del Centro Convegni è subordinata al pagamento di una tariffa determinata annualmente con delibera della GC e risultante dalle seguenti voci:

a. Concessione in uso:

Il concessionario è obbligato a versare anticipatamente e contestualmente al pagamento del canone di concessione, un deposito cauzionale secondo l'importo determinato dall'Amministrazione Comunale .

I pagamenti e i versamenti vanno effettuati presso la Tesoreria Comunale previo il ritiro della reverse di cassa .

b. Riscaldamento;

c. Servizio di vigilanza (in presenza di pubblico);

d. Pulizie.

2. Pagano il canone intero i privati e le associazioni extracomunali che organizzano manifestazioni a scopo di lucro, le Fondazioni e gli Enti Privati.

3. Per le seguenti attività la GC può determinare annualmente riduzioni tariffarie, in maniera differenziata:

a. Iniziative promosse da organismi pubblici o privati di pubblico interesse secondo i criteri individuati dalle normative vigenti e dall'AC, dai partiti politici, dalle organizzazioni sindacali e di categoria, dagli Enti di promozione: riduzione del 30%;

b. Spettacoli e/o rappresentazioni ad ingresso libero/offerta organizzate da soggetti che non perseguono statutariamente fini di lucro, iniziative realizzate da Scuole non presenti sul territorio comunale, Iniziative inerenti le campagne elettorali nei periodi stabiliti dalle leggi in materia, riduzione del 50%;

c. Le attività organizzate da Enti ed Associazioni socio-culturali, politiche, sportive e di volontariato brugnatesi, dalla Pro Loco "Città di Brugnato" e dalle Scuole presenti sul territorio comunale: riduzione del 70%;

4. Le tariffe di cui al comma 1 vengono automaticamente adeguate ogni anno secondo gli indici ISTAT e/o altri parametri economici di riferimento.

5. Per le tariffe relative ad iniziative e/o spettacoli realizzati da soggetti che intrattengono con l'AC rapporti convenzionati si rimanda alle rispettive convenzioni e/o agli accordi fra le parti.

ART. 9 - Accesso agli spettacoli

L'accesso agli spettacoli è aperto a tutti i cittadini. Quando si tratta di eventi a pagamento , l'accesso è consentito a coloro che siano muniti di regolare biglietto, che deve essere conservato per tutta la durata dello spettacolo e mostrato su richiesta all'addetto di sala. In caso di controllo, i soggetti trovati sprovvisti di regolare biglietto , saranno allontanati dalla manifestazione e riammessi solo dopo il pagamento del biglietto.

ART. 10 - Revoca della concessione in uso

L'ufficio competente può revocare le concessioni in uso già rilasciate nei seguenti casi:

1- per documentati impegni di programmazione imprevedibili e inderogabili

2- per cause di forza maggiore

In tali casi, il richiedente non potrà pretendere alcun risarcimento a nessun titolo.

Qualora la manifestazione sia annullata, per colpa del richiedente, tra i quindici e i 6 giorni antecedenti alla data fissata per l'iniziativa, quest'ultimo sarà obbligato a versare metà dell'importo previsto; entro i cinque giorni antecedenti sarà obbligato a versare l'importo intero.

ART. 11 – Servizio di sicurezza e custodia

1. In occasione di manifestazioni e spettacoli pubblici viene attivato un servizio di sicurezza, costituito secondo le normative vigenti.

2. In occasione di utilizzo del Centro Convegni è previsto un servizio di custodia, preposto a:

a. apertura e chiusura del Centro Convegni;

b. accensione e spegnimento degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento;

c. ispezione dei locali e delle strutture del Centro Convegni ;

d. vigilanza e controllo sul buon uso dei locali e delle strutture da parte di chi usufruisce del Centro Convegni ;

e. accertamento di eventuali violazioni alle normative vigenti;

f. segnalazione all'Amministrazione comunale di eventuali necessità, carenze, danni dei locali e delle strutture;

g. servizio affissioni nella bacheca interna ed esterna del Centro Convegni ;

3. I servizi di cui ai commi 1 e 2 sono svolti da idoneo personale, individuato nel rispetto delle normative vigenti, del presente R e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'AC.

CAPO II – Programmazione e gestione

ART. 12 – Competenze

1. L'AC elabora gli indirizzi artistico-culturali per la programmazione dell'attività, individuando i relativi finanziamenti in sede di approvazione del bilancio previsionale.
3. Per la programmazione artistica delle stagioni e delle manifestazioni teatrali, l'AC può avvalersi di consulenze esterne, disciplinate da apposita convenzione ove saranno indicate le funzioni, le competenze e sarà regolamentato il rapporto collaborativo, nel rispetto delle normative vigenti, del presente R e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'AC.
4. L'emanazione degli atti gestionali, la predisposizione delle proposte agli organi deliberanti, e la ordinaria attività amministrativa relativa al TC rientrano nelle competenze del personale comunale.

ART. 13 - Programmazione artistica

1. L'attività di programmazione artistica consiste nel recepimento degli indirizzi artistico-culturali dell'AC, nella elaborazione intellettuale di un programma, nella cura dei contatti con le varie compagnie e nella formulazione di una proposta artistica e finanziaria da sottoporre all'approvazione della GC.
2. La programmazione delle manifestazioni tiene primariamente in considerazione le iniziative dell'AC nonché le proposte e gli impegni dei soggetti coi quali l'AC ha convenzioni in corso.
3. Nell'attività di programmazione del Centro Convegni vengono ricomprese anche le attività di qualificazione e promozione dell'attività del Centro stesso, nonché la diffusione della cultura teatrale presso le Scuole del territorio comunale.

CAPO III – Prescrizioni tecniche

ART. 14 - Capienza del Teatro

Non è consentito superare la capienza massima stabilita dal certificato di agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

ART. 15 - Vigilanza

Durante lo svolgimento degli spettacoli e delle manifestazioni è presente il personale dipendente o incaricato dall'Amministrazione Comunale con compiti di vigilanza sull'uso del Centro convegni e dei relativi servizi, attrezzature, impianti arredi

ART. 16 - Amplificazione sonora

E' consentito l'uso, a norma di legge (legge n°447 del 26 ottobre 1995 e L.R. n°12 del 20 marzo 1998) di impianti di amplificazione sonora degli strumenti in dotazione al Cinema Teatro o impiegati dal concessionario.

ART. 17 - Norme di comportamento

1. All'interno della struttura e durante le manifestazioni è vietato mangiare e bere al di fuori degli spazi consentiti.
2. All'interno dei locali del Centro Convegni è vietato fumare e accendere fuochi a fiamma libera.

3. E' vietato l'uso di tecniche, attrezzature e meccaniche teatrali che possano arrecare danno agli arredi, alle tappezzerie, alla strumentazione e in genere alle strutture del Centro Convegni.
4. Durante le prove e gli allestimenti è tassativamente esclusa la presenza del pubblico in sala ed è vietato l'uso della platea, se non per esigenze strettamente tecniche.
5. E' obbligatorio riporre i rifiuti negli appositi cestini.
6. Non è consentito sostare nei corridoi e sulle scale.

ART. 18 - Obblighi del concessionario

1. E' fatto divieto al concessionario di sub-concedere l'uso del Centro Convegni

2. Il concessionario, avuta comunicazione della concessione e prima dell'uso del Centro Convegni deve provvedere direttamente alla richiesta delle eventuali autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di pubblico spettacolo, nonché alla regolarizzazione della posizione SIAE.

IL SINDACO

(Corrado Fabiani)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Peppino Sabatino)